



# C O M U N E D I T R A P P E T O

## CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE AFFARI GENERALI E SUAP

### **BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADIE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE.**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

Al fine di procedere all'affidamento del servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero comunale di Trappeto e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante):

#### **RENDE NOTO**

l'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., giusto avvio di provvedimento prot. n° 4130 del 06/04/2021 con il quale il Sindaco del Comune di Trappeto dà incarico al Settore Affari Generali di svolgere le procedure necessarie per l'affidamento del servizio. Si dà atto che: 1) Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 30/12/2021 si è proceduto all'approvazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023; 2) l'articolo 3 *sexiesdecies* del D.L. n° 228 del 30/12/2021, convertito con modificazioni nella L. n° 15 del 25/02/2022, ha differito al 31 maggio 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, e che dunque non essendo ancora stato approvato il suddetto bilancio di previsione 2022/2024 l'Ente si trova in regime di esercizio provvisorio; tuttavia, l'impegno di spesa che verrà effettuato per garantire il presente affidamento corrisponde comunque a una spesa necessaria e urgente per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, e che quindi gli impegni di spesa non sono suscettibili di impegno frazionato in dodicesimi in regime di esercizio provvisorio di bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

#### Art 1.

##### OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari a svolgere il servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero comunale di Trappeto, compresa l'area pertinenziale del parcheggio antistante. **La descrizione esaustiva dei servizi oggetto di affidamento è riportata nell'allegato disciplinare ("Allegato A"), a cui si rimanda. La partecipazione alla presente procedura aperta comporta l'esplicita accettazione di tutte le clausole e requisiti indicati nel disciplinare.**

#### Art. 2.

##### DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è di mesi 20 con decorrenza dalla data di affidamento e comunque fino alla data del 31/12/2023; l'appalto, a discrezione dell'Amministrazione, potrà essere prorogato per la durata di ulteriori mesi 12.

#### Art.3.

##### IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta dell'appalto viene quantificato in **€ 2.080,00 mensili comprensivi di ogni altro onere; su tale importo mensile sarà effettuata l'offerta al ribasso.** Previsto anche l'importo mensile di € 20,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi **€ 2.100 mensili.**

#### Art. 4.

##### PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara sarà espletata tramite procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016; L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs 50/16 mediante criterio del maggior ribasso sulla base d'asta; l'affidamento alla ditta vincitrice verrà concluso mediante ODA (Ordine Diretto di Acquisto) su MEPA della piattaforma Consip S.p.A. Vista la necessità dell'affidamento del servizio, nell'esclusivo caso in cui la ditta aggiudicataria non sia presente sul MEPA si procederà a concludere l'affidamento con procedura extra-MEPA.

#### Art. 5

##### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici partecipanti alla procedura, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di altre disposizioni legislative o regolamentari che prevedono l'esclusione dalle procedure di affidamento e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione o con la stazione appaltante;
- b) requisiti di idoneità professionale: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per il settore di attività conforme all'oggetto dell'appalto;
- c) **Si precisa che, come da prescrizioni dettate nell'art. 3 comma 2 della L.R. n° 4 del 03/03/2020, non possono partecipare alla presente gara, per incompatibilità, persone fisiche o giuridiche che abbiano titolarità di agenzie di onoranze funebri; eventuali istanze con tali caratteristiche saranno escluse;**

#### ART. 6.

##### MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione alla procedura di gara relativa al servizio in oggetto dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12.00 del 27/04/2022, e dovranno pervenire al Comune di Trappeto, Ufficio Protocollo, Piazza Municipio n. 1, tramite servizio postale di Stato con raccomandata A/R, o a mezzo di servizio corriere ad esclusivo rischio del mittente, oppure consegnata a mano tramite proprio incaricato, con rilascio di avvenuto ricevimento.

Si considereranno come non prodotte, e quindi automaticamente escluse dalla procedura, le istanze pervenute dopo la scadenza, per qualsiasi causa, del termine perentorio sopra indicato ovvero con modalità diversa. La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposita istanza, predisposta dalla Stazione Appaltante, allegata al presente avviso, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante o, comunque, da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnare la volontà del concorrente, corredata da copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

#### ART. 7.

##### ULTERIORI INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on-line e sul sito del Comune di Trappeto nella Sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di gara e contratti".

## ART. 8.

### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DELLA PROCEDURA DI GARA

Il Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile dei Servizi Cimiteriali, Settore Affari Generali, Geom. Pietro Vitale.

## ART. 9.

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n° 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679.

## ART. 10.

### DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

All'interno dell'unico plico, a pena di esclusione, dovranno essere inserite le buste A) e B) come di seguito specificato.

- BUSTA A), sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante contenente:

- domanda di partecipazione, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando. Nella domanda il richiedente e gli eventuali partecipanti alla società, costituita o da costituire, dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica, codice fiscale e/o partita IVA e recapito telefonico;
- possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575;
- possesso dei requisiti professionali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 (attestazione di iscrizione alla CCIAA per il settore di attività conforme all'oggetto dell'appalto);
- Esplicita accettazione di tutti i requisiti e caratteristiche elencati nel Disciplinare allegato al presente avviso pubblico come "Allegato A";
- data e firma leggibile.

- fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità di tutte le persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni;

- copia di attestato che dimostri il possesso dei requisiti professionali;

- BUSTA B), sigillata e controfirmata sui lembi, recante all'esterno le generalità del soggetto partecipante; dovrà contenere l'offerta economica al ribasso sull'importo mensile

dell'affidamento (pari quindi a offerta al ribasso sulla somma di € 2.080,00 ogni altro onere compreso), come indicato al precedente art. 4. ed espressa in cifre e lettere.

In caso di coincidenza dell'offerta si procederà mediante sorteggio.

Art. 11.

#### VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

1) Le domande pervenute entro i termini saranno valutate da apposita commissione, nominata dal Responsabile del Settore Affari Generali.

2) La commissione di gara, che costituisce collegio perfetto, svolgerà la propria attività di valutazione delle offerte al completo.

3) I componenti della commissione non percepiranno alcun emolumento e/o indennità.

Art. 12.

#### CAUSE DI ESCLUSIONE

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando costituiscono irregolarità non sanabili della domanda e pertanto comportano l'esclusione dalla gara:

- La presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- La presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- L'illeggibilità della sottoscrizione e dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della Società.
- Quando sussistono le condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- Quando sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (Codice delle Leggi Antimafia);
- Che non siano titolari di agenzie di onoranze funebri, come da prescrizioni dettate nell'art. 3 comma 2 della L.R. N° 4 del 03/03/2020.

**L'Ufficio si riserva di richiedere eventuali integrazioni alle istanze qualora esse non presentino irregolarità non sanabili, precisate nel presente Art. 12.**

Art. 13.

**AVVIO DEL SERVIZIO – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

La ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 10 giorni dall'avvio del servizio la documentazione relativa ai requisiti ex D. Lgs. 81/2008 (idoneità alla mansione, avvenuta formazione, DVR), contributivi (DURC in corso di validità) e assicurativi (polizze RCT – RCO).

Il presente Bando sarà pubblicato nel Sito Ufficiale del Comune di Trappeto per la durata di 15 giorni (quindici giorni).

Trappeto 12/04/2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI E SUAP  
F.to Dott. Salvatore Romano**

**“ALLEGATO A”**

**Oggetto: Affidamento servizio di custodia, portierato pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero Comunale di Trappeto e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante) dal \_\_\_\_\_ fino al 31 dicembre 2023.**

**SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO**

L'anno 2022, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede della Casa Comunale in Trappeto, il sottoscritto Dott. Salvatore Romano, Responsabile del Settore Affari Generali, in esecuzione della Determinazione Rep. Gen. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, affida alla \_\_\_\_\_, con sede legale in via \_\_\_\_\_, P.IVA. \_\_\_\_\_, iscrizione CCIIA n° \_\_\_\_\_, (d'ora in poi solo “Affidatario”), nella persona del legale rappresentante \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, lo svolgimento di un servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero Comunale di Trappeto e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante) per il periodo dal \_\_\_\_\_ fino al 31 dicembre 2023, eventualmente prorogabile per un anno a discrezione dell'Amministrazione concedente alle condizioni previste dalla normativa vigente.

All'Affidatario verrà corrisposto il compenso mensile pari all'offerta con cui l'Affidatario stesso si è aggiudicato la procedura ad evidenza pubblica regolarmente svolta ed approvata con Determinazione Rep. Gen. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, per un importo mensile di € \_\_\_\_\_, ogni onere compreso.

Il sottoscritto Responsabile del Settore Affari Generali dà atto che nella sopracitata determinazione Rep. Gen. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ viene impegnata la somma complessiva di € \_\_\_\_\_ (ogni altro onere compreso) al capitolo n° 10120313 art. 1, “Spese di Mantenimento e Funzionamento Uffici” del bilancio pluriennale 2021/2023, annualità 2022 e 2023, il cui stanziamento presenta la necessaria disponibilità.

Il servizio viene affidato alle seguenti condizioni:

- 1) L'Affidatario svolgerà il servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero Comunale e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante), garantendo l'apertura del Cimitero negli orari previsti dall'Ordinanza Sindacale n° 36 del 29/06/2021, che sono i seguenti: Lunedì – Chiusura; Martedì, Giovedì, Venerdì, Domenica – ore 9,00 – 13,00; Mercoledì, Sabato – ore 9,00 - 13,00 e ore 14,30 – 17,00;

L'Affidatario garantirà l'apertura anche in altri orari, qualora stabiliti con ulteriore Ordinanza Sindacale oppure per disposizione dell'Ufficio responsabile per eventuali situazioni di urgenza.

- 2) L'Affidatario garantirà inoltre:

- a) il servizio di vigilanza del Cimitero Comunale, assicurando la buona conservazione delle strutture e facendo osservare all'interno del Cimitero e nell'area pertinenziale tutte le regole di corretto e decoroso comportamento da parte dell'utenza, impedendo l'accesso ad autovetture, motociclette, biciclette e ogni altro veicolo non autorizzato, nonché l'osservanza di eventuali misure di distanziamento e sicurezza anti Covid-19, se ancora vigenti; l'Affidatario si assumerà ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi, per eventuali danni derivanti, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere presenti nel Cimitero comunale laddove tali danni siano imputabili a inadempienze e/o inosservanze da parte dell'Affidatario stesso degli obblighi previsti dal presente contratto;

- b) la pulizia di tutte le infrastrutture e i luoghi sia aperti sia chiusi del Cimitero (ivi compresi i servizi igienici) e dell'area pertinenziale, la manutenzione e cura del verde cimiteriale, lo svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti ordinari e il conferimento di detti rifiuti (purché non rifiuti speciali) nei luoghi dedicati;

- c) la piccola manutenzione ordinaria relativa alla gestione delle lampade votive (sostituzione delle lampadine bruciate e corpi illuminanti rotti o danneggiati, riparazione fili elettrici danneggiati, ecc). Si precisa che l'Affidatario non sarà responsabile dell'esecuzione di lavori di maggiore entità o volti a ristrutturazioni complessive dell'impianto elettrico esistente;

- 3) L'Affidatario assicurerà il servizio con personale proprio, sufficiente ad assicurare il regolare espletamento dei servizi di cui al presente disciplinare; il personale dovrà essere maggiorenne, fisicamente idoneo e dotato di relativa certificazione di idoneità alla mansione, e adeguatamente formato sui requisiti di sicurezza ai sensi del D.Lgs, 81/2008 e



provvedendo inoltre, sempre ai sensi del D. Lgs. 81/2008, artt. 17, 28 e 29, alla redazione di adeguato DVR (Documento di valutazione dei Rischi);

- 4) L'Affidatario dovrà garantire, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, che il personale addetto sia dotato dei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- 5) L'Affidatario dovrà fornire, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, tutte le attrezzature e i materiali consumabili necessari all'adeguato svolgimento dei servizi affidati; a titolo esemplificativo e non esaustivo: vestiario, attrezzature per la manutenzione e cura del verde cimiteriale, attrezzature idonee alla pulizia del Cimitero Comunale, detersivi e materiale consumabile vario, materiale occorrente per la piccola manutenzione delle lampade votive, ecc.; la dotazione di attrezzature e mezzi vari dovrà sempre essere mantenuta in piena efficienza e prontamente sostituita o integrata in relazione alle aumentate e/o mutate esigenze del servizio, a carico dell'Affidatario e senza oneri per il Comune;
- 6) L'Affidatario dovrà fornirsi, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, di adeguata copertura assicurativa verso terzi e verso prestatori di lavori (R.C.T. - R.C.O); le polizze relative alle suddette coperture assicurative, che dovranno coprire tutta la durata dell'affidamento, dovranno essere esibite dall'affidatario entro dieci giorni dall'affidamento del servizio; il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente l'idoneità delle polizze, richiedendo eventualmente integrazioni o specificazioni. Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri eventualmente avvenuti, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'Affidatario entro 30 giorni dalla denuncia dell'avvenuto sinistro; l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera in alcun modo l'Affidatario dalle responsabilità di qualsivoglia genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette polizze assicurative.

L'Affidatario è quindi tenuto responsabile, in generale, di qualsiasi danno e inconveniente causati dalla gestione dei servizi affidati e dovuti a negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale.

E' esclusa in riferimento a quanto sopra descritto nel presente comma 6) ogni responsabilità del Comune e del personale preposto al controllo e alla vigilanza dei servizi affidati;

- 7) All'atto dell'entrata al Cimitero comunale dei cortei funebri, l'addetto al servizio di custodia dovrà ricevere la documentazione richiesta per le procedure di sepoltura e trasmetterla prontamente all'Ufficio Servizi cimiteriali del Comune di Trappeto;
- 8) L'Affidatario dovrà farsi carico di accertare e verificare con l'Ufficio responsabile eventuali richieste di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte dei concessionari delle cappelle gentilizie o dei loculi a parete; tali lavori devono essere scrupolosamente concordati con l'Ufficio responsabile e svolti negli orari e nei giorni di apertura del cimitero;
- 9) L'Affidatario dovrà vigilare e dare tempestiva comunicazione all'Ufficio responsabile di eventuali lavori non autorizzati; pertanto lo stesso Affidatario si assume ogni responsabilità per lo svolgimento di lavori non autorizzati di cui l'Ufficio non sia stato messo a conoscenza;
- 10) L'Affidatario è responsabile verso il Comune e verso terzi della continuata esecuzione di tutti i servizi affidati, i quali non potranno essere in nessun modo interrotti se non per cause imprevedibili e di forza maggiore;
- 11) L'Affidatario si obbliga ad osservare tutte le disposizioni e ad ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali ed assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la mano d'opera. Inoltre, tutti i lavoratori suddetti dovranno essere assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso gli Enti competenti per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali. L'Affidatario dovrà trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero della posizione assicurativa presso gli enti sopra citati e la dichiarazione di avere provveduto ai relativi versamenti dei contributi. Qualora l'Amministrazione riscontrasse o le venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando non siano state corrisposte ai lavoratori le somme dovute o la vertenza sia stata risolta.
- 12) L'Affidatario dovrà essere altresì in regola con le prescrizioni di regolarità contributiva, fornendo appropriato D.U.R.C. in corso di validità, senza il quale l'Ufficio responsabile non procederà alle liquidazioni;
- 13) Il presente affidamento potrà essere rescisso dall'Ufficio Servizi cimiteriali qualora lo stesso riscontrasse incuria da parte dell'Affidatario a garantire puntualmente tutto quanto specificato nei commi da 1 a 13 del presente disciplinare. In tale caso, all'Affidatario verrà corrisposto il compenso spettante fino alla data dell'eventuale rescissione dell'affidamento,

senza che l'Affidatario stesso abbia nulla a pretendere dall'Amministrazione e dagli Uffici responsabili dei Servizi cimiteriali;

- 14) Le parti convengono che i compensi verranno liquidati in soluzioni bimestrali di € \_\_\_\_\_, dietro presentazione di regolare fattura elettronica e avvenuta consultazione da parte dell'Ufficio responsabile di DURC in corso di validità;
- 15) La sottoscrizione del presente disciplinare comporta l'esplicita accettazione da parte dell'Affidatario di tutte le condizioni, nessuna esclusa, contenute nel presente disciplinare e/o nel relativo Avviso pubblico. L'Affidatario, sottoscrivendo il presente disciplinare, accetta altresì esplicitamente la piena responsabilità per ogni inadempimento relativa alla mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare o alla violazione di qualsivoglia norma di legge vigente nell'ordinamento giuridico;
- 16) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa richiamo ai principi generali dell'ordinamento giuridico e alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, con particolare riferimento al D.P.R. 285/1990, "Regolamento di Polizia Mortuaria", nonché al vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 16/03/1995;
- 17) Il presente disciplinare viene redatto in duplice copia con sottoscrizione delle parti; l'eventuale mancata sottoscrizione da parte dell'Affidatario comporterà la nullità dell'affidamento con conseguente immediata revoca dell'impegno finanziario stanziato con la determinazione Rep.Gen. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

Trappeto, li

Il Legale rappresentante della ditta affidataria

Il Responsabile del Settore Affari Generali

Dott. Salvatore Romano

---

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE DELLE LAMPADE VOTIVE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE FINO AL 31/12/2023**

**(DA INSERIRE NELLA BUSTA A)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

e residente nel Comune di \_\_\_\_\_

in Via / Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

della (società, impresa individuale, ecc..) \_\_\_\_\_

P. IVA \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

iscritta presso \_\_\_\_\_

E CON I RECAPITI SEGUENTI AL FINE DELLE COMUNICAZIONI CIRCA LA PRESENTE

PROCEDURA:

indirizzo \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_

**C H I E D E**

di partecipare al bando per l'affidamento servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero comunale di Trappeto e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante).

DICHIARA ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n° 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, in caso di false attestazioni o dichiarazioni, ivi compresa la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera:

- di possedere i requisiti personali, morali e professionali e di sicurezza di cui al D.lgs 81/2008;
- di possedere i requisiti di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto", di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/05/1965 n. 575 (Codice Antimafia);
- di impegnarsi a presentare in caso di aggiudicazione, entro 10 giorni dall'avvio del servizio, la documentazione relativa ai requisiti ex D.Lgs 81/08 (idoneità alla mansione, avvenuta formazione, DVR), contributivi (DURC in corso di validità) e assicurativi (Polizze RCT e RCO);
- di non trovarsi in situazioni di morosità nei confronti del Comune di Trappeto alla data di presentazione della domanda;
- di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni poste nel bando approvato con determina dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e nel relativo Disciplinare ("Allegato A");

DICHIARA INOLTRE il consenso al trattamento e alla conservazione dei dati nei propri archivi, con le finalità indicate negli atti della procedura e facendo riferimento normativo al Codice in materia di protezione dei dati personali, Regolamento UE 679/2016 "RGPD".

ALLEGA:

- copia di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità (inserito insieme alla presente istanza nella BUSTA A).
- offerta economica (inserita nella BUSTA B).

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante

## OFFERTA ECONOMICA

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE DELLE LAMPADIE VOTIVE PRESSO IL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE FINO AL 31/12/2023

#### (DA INSERIRE NELLA BUSTA B)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice  
fiscale \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ e residente nel Comune di \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della (società, impresa  
individuale, ecc..) \_\_\_\_\_ p.iva  
\_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_  
iscritta presso \_\_\_\_\_

E CON I RECAPITI SEGUENTI AL FINE DELLE COMUNICAZIONI CIRCA LA PRESENTE

PROCEDURA:

indirizzo \_\_\_\_\_

cell. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

p.e.c. \_\_\_\_\_ per l'affidamento servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola  
manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero comunale di Trappeto e relativa area  
pertinenziale (parcheggio antistante).

Propone la seguente offerta economica al ribasso sull'importo mensile di € 2.080,00 (ogni onere compreso) : EURO MENSILI \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_).

Data \_\_\_\_\_

Firma del Dichiarante

\_\_\_\_\_



## DUVRI

*Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08*

**COMUNE DI TRAPPETO**

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 1

Servizio Prevenzione e Protezione

## COMUNE DI TRAPPETO

Provincia Palermo



**Azienda Appaltante**  
COMUNE DI TRAPPETO

Via Fiume n.72 – 90041 Trappeto

**RSPP:**

**Ing. Brando Francesco**

e-mail [cicciobrando@gmail.com](mailto:cicciobrando@gmail.com)

cell: 3496782030

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO**

*(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)*

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA  
INTERFERENZE**

*(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)*

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E  
PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE  
DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE COMUNALE DI TRAPPETO**



**DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

**COMUNE DI TRAPPETO**

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 2

**Servizio Prevenzione e Protezione****ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE****DATI GENERALI DELL'AZIENDA**

<b>Anagrafica Azienda</b>	
Ragione Sociale	COMUNE DI TRAPPETO
Codice ISTAT	84.11.10
Partita IVA	80018760829
<b>Sede Legale</b>	
Comune	TRAPPETO
Provincia	PALERMO
Indirizzo	Via Fiume n.72 – 90041 Trappeto
<b>Sede Operativa</b>	
Indirizzo	Via Fiume n.72 – 90041 Trappeto
Telefono	
<b>Rappresentante Legale</b>	
Datore di lavoro	Dott. ROMANO SALVATORE
<b>Figure e Responsabili</b>	
RSP	Ing. FRANCESCO BRANDO
Medico Competente	Dott. SEBASTIAN BARBAGALLO
RLS	Sig. BENEDETTO RANDAZZO
SITO INTERNET	<a href="http://www.comune.trappeto.pa.it">www.comune.trappeto.pa.it</a>



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 3

Servizio Prevenzione e Protezione

### INFORMAZIONI RICHIESTE ALLA DITTA APPALTATRICE

#### Dati generali

Ragione Sociale	
Sede Legale	
E-mail	
P.IVA	C.F.
Iscrizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante/i dei Lavoratori o dichiarazione di adesione all'Organismo Territoriale Specifico	
Numero di lavoratori che svolgeranno l'attività presso i locali del Comune di Trappeto: ____	

- La Ditta appaltatrice dichiara:

- che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto:

- è dotato delle abilitazioni necessarie;

- risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista - art.41 D. Lgs. 81/08 s.m.i.;

- è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso - art. 36-37 D. Lgs. 81/08 in particolare sul rischio da Coronavirus;

- è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire;

- è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto;

- di possedere il Documento di Valutazione dei Rischi ed il programma di miglioramento, art. 17 D. Lgs. 81/08, con evidenza della tutela di ogni lavoratore e di ogni attività;

- che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo;

si X no

- La Ditta appaltatrice si impegna ad informare e a formare i lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto:

- sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro del Committente e delle relative misure di prevenzione e protezione adottate descritti nel presente DUVRI.

si X no

- sulle norme generali da osservare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente descritti nel presente DUVRI.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 4

Servizio Prevenzione e Protezione

si X no

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 si specifica che l'espletamento del contratto di fornitura del servizio dovrà essere svolto sotto la direzione e sorveglianza della Ditta Appaltatrice, sollevando il Comune di Trappeto da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di propria proprietà che di terzi) che possono verificarsi durante il periodo previsto dal contratto stesso.

Il personale che svolge l'attività presso gli ambienti del Comune di Trappeto deve essere riconoscibile mediante apposita **tessera di riconoscimento** (ai sensi del capo III sez.I art 26 comma 8) del D.Lgs 81/2008), corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

presa visione X

### Descrizione dell'attività svolta presso il Comune di Trappeto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutti gli adempimenti necessari a svolgere il servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero comunale di Trappeto, compresa l'area pertinenziale del parcheggio antistante. La descrizione esaustiva dei servizi oggetto di affidamento è riportata nell'allegato disciplinare ("Allegato A"), a cui si rimanda. La partecipazione alla presente procedura aperta comporta l'esplicita accettazione di tutte le clausole e requisiti indicati nel disciplinare.

Il servizio viene affidato alle seguenti condizioni:

- 1) L'Affidatario svolgerà il servizio di custodia, portierato, pulizia e piccola manutenzione delle lampade votive presso il Cimitero Comunale e relativa area pertinenziale (parcheggio antistante), garantendo l'apertura del Cimitero negli orari previsti dall'Ordinanza Sindacale n° 36 del 29/06/2021, che sono i seguenti: Lunedì – Chiusura; Martedì, Giovedì, Venerdì, Domenica – ore 9,00 – 13,00; Mercoledì, Sabato – ore 9,00 - 13,00 e ore 14,30 – 17,00;

L'Affidatario garantirà l'apertura anche in altri orari, qualora stabiliti con ulteriore Ordinanza Sindacale oppure per disposizione dell'Ufficio responsabile per eventuali situazioni di urgenza.

- 2) L'Affidatario garantirà inoltre:
  - a) il servizio di vigilanza del Cimitero Comunale, assicurando la buona conservazione delle strutture e facendo osservare all'interno del Cimitero e nell'area pertinenziale tutte le regole di corretto e decoroso comportamento da parte dell'utenza, impedendo l'accesso ad autovetture, motociclette, biciclette e ogni altro veicolo non autorizzato, nonché l'osservanza di eventuali misure di distanziamento e sicurezza anti Covid-19, se ancora vigenti; l'Affidatario si assumerà ogni responsabilità, anche nei confronti di terzi, per eventuali danni derivanti, oltre che dall'attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere presenti nel Cimitero comunale laddove tali danni siano imputabili a inadempienze e/o inosservanze da parte dell'Affidatario stesso degli obblighi previsti dal presente contratto;
  - b) la pulizia di tutte le infrastrutture e i luoghi sia aperti sia chiusi del Cimitero (ivi compresi i servizi igienici) e dell'area pertinenziale, la manutenzione e cura del verde cimiteriale, lo svuotamento dei contenitori per la raccolta dei rifiuti ordinari e il conferimento di detti rifiuti (purché non rifiuti speciali) nei luoghi dedicati;
  - c) la piccola manutenzione ordinaria relativa alla gestione delle lampade votive (sostituzione delle lampadine bruciate e corpi illuminanti rotti o danneggiati, riparazione fili elettrici danneggiati, ecc). Si precisa che l'Affidatario non sarà responsabile dell'esecuzione di lavori di maggiore entità o volti a ristrutturazioni complessive dell'impianto elettrico esistente;
- 3) L'Affidatario assicurerà il servizio con personale proprio, sufficiente ad assicurare il regolare espletamento dei servizi di cui al presente disciplinare; il personale dovrà essere maggiorenne, fisicamente idoneo e dotato di relativa certificazione di idoneità alla mansione, e adeguatamente formato sui requisiti di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e provvedendo inoltre, sempre ai sensi del D. Lgs. 81/2008, artt. 17, 28 e 29, alla redazione di adeguato DVR (Documento di valutazione dei Rischi);
- 4) L'Affidatario dovrà garantire, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, che il personale addetto sia dotato dei dispositivi di protezione individuale (DPI);



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 5

### Servizio Prevenzione e Protezione

- 5) L'Affidatario dovrà fornire, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, tutte le attrezzature e i materiali consumabili necessari all'adeguato svolgimento dei servizi affidati; a titolo esemplificativo e non esaustivo: vestiario, attrezzature per la manutenzione e cura del verde cimiteriale, attrezzature idonee alla pulizia del Cimitero Comunale, detersivi e materiale consumabile vario, materiale occorrente per la piccola manutenzione delle lampade votive, ecc.; la dotazione di attrezzature e mezzi vari dovrà sempre essere mantenuta in piena efficienza e prontamente sostituita o integrata in relazione alle aumentate e/o mutate esigenze del servizio, a carico dell'Affidatario e senza oneri per il Comune;
- 6) L'Affidatario dovrà fornirsi, a proprio carico e senza alcun ulteriore onere per il Comune di Trappeto, di adeguata copertura assicurativa verso terzi e verso prestatori di lavori (R.C.T. - R.C.O); le polizze relative alle suddette coperture assicurative, che dovranno coprire tutta la durata dell'affidamento, dovranno essere esibite dall'affidatario entro dieci giorni dall'affidamento del servizio; il Comune si riserva la facoltà di verificare preventivamente l'idoneità delle polizze, richiedendo eventualmente integrazioni o specificazioni. Il Comune dovrà essere tenuto indenne dai danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative. Nel caso in cui la compagnia assicurativa non rispondesse dei sinistri eventualmente avvenuti, i danni dovranno essere risarciti direttamente dall'Affidatario entro 30 giorni dalla denuncia dell'avvenuto sinistro; l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera in alcun modo l'Affidatario dalle responsabilità di qualsivoglia genere su di esso incombenti, né dal rispondere di quanto non coperto, in tutto o in parte, dalle suddette polizze assicurative.

L'Affidatario è quindi tenuto responsabile, in generale, di qualsiasi danno e inconveniente causati dalla gestione dei servizi affidati e dovuti a negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale.

E' esclusa in riferimento a quanto sopra descritto nel presente comma 6) ogni responsabilità del Comune e del personale preposto al controllo e alla vigilanza dei servizi affidati;

- 7) All'atto dell'entrata al Cimitero comunale dei cortei funebri, l'addetto al servizio di custodia dovrà ricevere la documentazione richiesta per le procedure di sepoltura e trasmetterla prontamente all'Ufficio Servizi cimiteriali del Comune di Trappeto;
- 8) L'Affidatario dovrà farsi carico di accertare e verificare con l'Ufficio responsabile eventuali richieste di lavori di manutenzione ordinaria o straordinaria da parte dei concessionari delle cappelle gentilizie o dei loculi a parete; tali lavori devono essere scrupolosamente concordati con l'Ufficio responsabile e svolti negli orari e nei giorni di apertura del cimitero;
- 9) L'Affidatario dovrà vigilare e dare tempestiva comunicazione all'Ufficio responsabile di eventuali lavori non autorizzati; pertanto lo stesso Affidatario si assume ogni responsabilità per lo svolgimento di lavori non autorizzati di cui l'Ufficio non sia stato messo a conoscenza;
- 10) L'Affidatario è responsabile verso il Comune e verso terzi della continuata esecuzione di tutti i servizi affidati, i quali non potranno essere in nessun modo interrotti se non per cause imprevedibili e di forza maggiore;

**Eventuali Attrezzature di lavoro impiegate:** Vedi POS

**Durata Appalto:** 20 Mesi

**Rischi specifici legati allo svolgimento dell'attività**

Rischio Specifico	Indice di rischio*	Note
URTI, TAGLI	M	
RUMORE	B	
CADUTA DALL'ALTO	M	
CADUTA, SCIVOLAMENTO	B	



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 6

### Servizio Prevenzione e Protezione

COVID	M	
INCENDIO	B	
ELETTRICO	M	
POLVERE	B	
BIOLOGICO	B	
AGGRESSIONE	B	
CLIMA	B	
MMC	B	
PUNTURE D'INSETTO	B	

\*Legenda: Alto = A, Medio = M, Basso = B

### DPI in dotazione ai lavoratori nello svolgimento dell'attività propria della Ditta Appaltatrice

DPI/Caratteristiche	Fasi di impiego per singole lavorazioni

### SCOPO

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa appaltante dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa appaltante, i cittadini e i lavoratori del Comune di Trappeto
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

### CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e gli ospiti presso della struttura.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine, il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 7

### Servizio Prevenzione e Protezione

si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell'Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

ATTIVITÀ SVOLTA	CONDIZIONE PRECAUZIONI ENERALI
<b>ATTIVITA' DI SUPPORTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrativa</li></ul>
<b>COMUNICAZIONI DI ACCESSO E CONTROLLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le operazioni in loco devono essere sempre anticipate e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto / dei lavori e del personale preposto di zona, anche al fine di tutela dai rischi specifici sotto elencati</li><li>• Il personale della DITTA APPALTATRICE deve essere riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti, corredata di fotografia, e contenente le generalità del lavoratore, l'indicazione del datore di lavoro e dell'impresa in appalto, come ad es.: <b>Cognome e Nome del lavoratore:</b> <b>n. matricola:</b> <b>Impresa:</b> <b>Sede:</b> <b>Tessera di riconoscimento (articolo 6, comma 1, Legge n. 123/07) in conformità con provvedimento 23/11/06 del Garante per la Protezione dei dati Personali</b></li><li>• Ogni situazione di pericolo va segnalata al personale individuato preposto.</li></ul>
<b>SERVIZI IGIENICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I servizi igienici per gli operatori della Ditta Appaltatrice sono quelli messi a disposizione dal Comune nel Palazzo Municipale.</li></ul>
<b>PRONTO SOCCORSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tutte le Aziende appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da DM 388/2003 in ragione della classe di appartenenza.</li><li>• In caso di necessità è possibile rivolgersi al personale addetto al primo soccorso.</li></ul>
<b>ALLARME INCENDIO EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri</li><li>• Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare.</li><li>• Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</li></ul>
<b>APPARECCHI TELEFONICI UTILIZZABILI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alla guardiola d'ingresso del Comune è disponibile un telefono sia per l'emergenza che per le comunicazioni aziendali.</li><li>• Per le chiamate esterne occorre richiedere al centralino la connessione, solo per motivi strettamente di servizio.</li></ul>
<b>RIFIUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Non si possono abbandonare i rifiuti all'esterno</li><li>• I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà dall'Appaltatore devono essere smaltiti secondo le norme vigenti, a cura e spese della stessa Ditta Appaltatrice, immediatamente.</li></ul>
<b>VIABILITÀ E SOSTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per la circolazione nelle aree esterne occorre attenersi alla segnaletica stradale ed a quella specifica.</li><li>• Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.</li></ul>



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 8

### Servizio Prevenzione e Protezione

- Non sostare, non ingombrare e non intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso.

### AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro
	L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE	

### DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività svolte all'interno del Municipio, ed è stata fatta una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione.

N	DESCRIZIONE	SI	NO
1	All'interno dei luoghi	X	
2	All'esterno dei luoghi	X	
	Aree verdi	X	
3	Allestimento di un'area delimitata (deposito per lavorazioni, ecc.)	Interna	X
		Esterna	X
4	Durante l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per l'azienda	X	
5	Durante l'orario di lavoro dei Dipendenti e/o Lavoratori che prestano attività per l'Azienda, con presenza di Utenti.	X	
6	Compresenza di attività con altri lavoratori.	X	
7	Lavoro notturno* (in reperibilità per specifiche Aree definite nel capitolato tecnico)		X
8	Chiusura di percorsi o di parti di edifici.	X	
9	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità ai luoghi.	X	
10	Utilizzo di attrezzature/macchinari propri.	X	
11	Utilizzo di automezzi propri, macchine operatrici.	X	
12	Utilizzo di fiamme libere		X
13	Utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili/combustibili.		X
14	Utilizzo di sostanze chimiche		X
15	Rischio biologico	X	
16	Interventi edili (demolizioni, elettrici, murature, tinteggiature, etc.).	X	
17	Produzione di polveri e/o proiezione di schegge.	X	
18	Manutenzione del verde	Sfalcio	X
		Trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti.	X
19	Rischio scivolamenti su superfici di transito (pavimenti, scale).	X	
20	Movimento di mezzi (macchine elettriche)		X
21	Utilizzo e/o trasporto di materiali (arredi, ausili, letti, bagagli...).		X



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 9

### Servizio Prevenzione e Protezione

22	Movimentazione e sollevamento di carichi con uso di attrezzature di lavoro mobili, semoventi o non semoventi.	X	
23	Rischio di caduta di materiali su terzi	X	
24	Emissione di rumore		X
25	Effettuazione di campionamenti strumentali in ambiente lavorativo (microclima, polveri, ecc.).	X	
26	Utilizzo, smontaggio di ponteggi (in legno, in metallo, PTP, PTG, su ruote, trabattello, ecc.).		X
27	Con spazi dedicati al carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto.		X
28	Con percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto.		X
29	Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne (investimento pedoni)		X

### COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORO

Non potrà essere iniziata alcuna attività da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma e compilazione del presente documento da parte del rappresentante legale o del responsabile di sede incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti (committente ed appaltatore), di interrompere immediatamente il servizio.

Il servizio potrà avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del committente.

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

**Pertanto l'Impresa dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI.**

#### Sospensione del servizio

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dell'impresa o il suo rappresentante in loco ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

### VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

### CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto, essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 10

### Servizio Prevenzione e Protezione

*L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.*

#### TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori dell'Azienda committente
- ❖ I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- ❖ I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

#### METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

**A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata

**B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

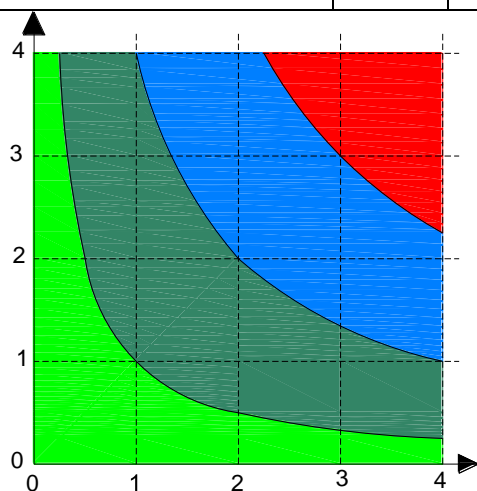
2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



MATRICE DI VALUTAZIONE						
GRAVISSIMA	MAGNITUDO	4	2	3	4	4
GRAVE		3	2	3	4	4
MODESTA		2	1	2	3	3
LIEVE		1	1	1	2	2



PROBABILITA'			
1	2	3	4
IMPROBABILE	POSSIBILE	PROBABILE	M.PROBABILE

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente graduatoria:





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 12

Servizio Prevenzione e Protezione

### RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA COMMITENZA

FAMIGLIA DI PERICOLI	PERICOLI	PERICOLO APPLICABILE	PERICOLO NON APPLICABILE	RIFERIMENTI LEGISLATIVI
<b>Luoghi di lavoro:</b>  - al chiuso (anche in riferimento ai locali sotterranei art. 65)  - all'aperto  <b>N.B.:</b> Tenere conto dei lavoratori disabili art.63 comma2-3	Stabilità e solidità delle strutture	X		D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (Allegato IV)
	Altezza, cubatura, superficie		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) e normativa locale vigente
	Pavimenti, muri, soffitti, finestre e lucernari, banchine e rampe di carico	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)
	Vie di circolazione interne ed esterne (utilizzate per: - raggiungere il posto di lavoro - fare manutenzione agli impianti)	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)
	Vie ed uscite di emergenza		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15
	Porte e portoni	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15
	Scale	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 1.7; Titolo IV capo II ; art.113) -DM 10/03/98 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15
	Posti di lavoro e di passaggio e luoghi di lavoro esterni	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)
	Microclima	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV)
	Illuminazione naturale e artificiale	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - DM 10/03/98

**DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

**COMUNE DI TRAPPETO**

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 13

**Servizio Prevenzione e Protezione**

				- Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15
	Locali di riposo e refezione		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente
	Spogliatoi e armadi per il vestiario		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente
	Servizi igienico assistenziali	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente
	Dormitori		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV) - Normativa locale vigente - DM 10/03/98 - D.Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 - DPR 151/2011 All. I punto 66
	Aziende agricole		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV, punto 6)
<b>Ambienti confinati o a sospetto rischio di inquinamento</b>	Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos. Pozzi neri, fogne, camini, fosse, gallerie, caldaie e simili. Scavi		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Allegato IV punto 3, 4; Titolo XI ; artt. 66 e 121) - DM 10/03/98 - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15 - DPR 177/2011
<b>Lavori in quota</b>	Attrezzature per lavori in quota (ponteggi, scale portatili, trabattelli, cavalletti, piattaforme elevabili, ecc.)		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IV, capo II (ove applicabile); Art. 113; Allegato XX
<b>Impianti di servizio</b>	Impianti elettrici		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i.(Tit III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs 626/96 (Dir. BT) - DPR 462/01 - DM 13/07/2011 -DM 10/03/98



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 14

### Servizio Prevenzione e Protezione

				- Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15
	<b>Impianti radiotelevisivi, antenne, impianti elettronici</b> (impianti di segnalazione, allarme, trasmissione dati, ecc. alimentati con valori di tensione fino a 50 V in corrente alternata e 120 V in corrente continua)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - DM 37/08 - D.Lgs. 626/96 (Dir.BT)
	<b>Impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione</b>	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - D.Lgs 17/10 - D.M. 01/12/1975 - DPR 412/93 - DM 17/03/03 - Dlgs 311/06 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - DPR 661/96 - DM 12/04/1996 - DM 28/04/2005 - DM 10/03/98 - RD 9/01/ 1927
	<b>Impianti idrici e sanitari</b>		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 37/08 - D.Lgs 93/00
	<b>Impianti di distribuzione e utilizzazione di gas</b>	X		- D.Lg.s 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - Legge n. 1083 del 1971 - D.Lgs. 93/00 - DM 329/04 - Regole tecniche di prevenzione incendi applicabili
	<b>Impianti di sollevamento</b> (ascensori, montacarichi, scale mobili, piattaforme elevatrici, montascale)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 37/08 - DPR 162/99 - D.Lgs 17/10 - DM 15/09/2005



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022  
REVISIONE N°01  
Pagina 15

### Servizio Prevenzione e Protezione

<b>Attrezzature di lavoro</b> - Impianti di produzione, apparecchi e macchinari fissi	<b>Apparecchi e impianti in pressione</b> (es. reattori chimici, autoclavi, impianti e azionamenti ad aria compressa, compressori industriali, ecc., impianti di distribuzione dei carburanti)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - D.Lgs. 17/2010 - D.Lgs. 93/2000 - DM 329/2004
	<b>Impianti e apparecchi termici fissi</b> (forni per trattamenti termici, forni per carrozzerie, forni per panificazione, centrali termiche di processo, ecc.)	X		-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs. 626/96 (Dir. BT) - D.Lgs. 17/2010 - D.Lgs. 93/00 -DM 329/04 - DM 12/04/1996 - DM 28/04/2005 - D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15
	<b>Macchine fisse per la lavorazione del metallo, del legno, della gomma o della plastica, della carta, della ceramica, ecc.; macchine tessili, alimentari, per la stampa, ecc.</b> (esempi: Torni, Presse, Trapano a colonna, Macchine per il taglio o la saldatura, Mulini, Telai, Macchine rotative, Impastatrici, centrifughe, lavatrici industriali, ecc.) <b>Impianti automatizzati per la produzione di articoli vari</b> (ceramica, laterizi, materie plastiche, materiali metallici, vetro, carta, ecc.) <b>Macchine e impianti per il confezionamento, l'imbottigliamento, ecc.</b>		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III; Tit. XI) - D.Lgs 17/2010
	<b>Impianti di sollevamento, trasporto e movimentazione materiali</b> (gru, carri ponte, argani, elevatori a nastro, nastri trasportatori, sistemi a binario, robot manipolatori, ecc)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III) - D.Lgs 17/2010
	<b>Impianti di aspirazione trattamento e filtraggio aria</b> (per polveri o vapori di lavorazione, fumi di saldatura, ecc.)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III; Tit. XI; Allegato IV, punto 4) - D.Lgs. 626/96 (BT) - D.Lgs. 17/2010



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 16

### Servizio Prevenzione e Protezione

	<b>Serbatoi di combustibile fuori terra a pressione atmosferica</b>	X		- DM 31/07/1934 - DM 19/03/1990 - DM 12 /09/2003
	<b>Serbatoi interrati</b> (compresi quelli degli impianti di distribuzione stradale)	X		- Legge 179/2002 art. 19 - D.lgs 132/1992 - DM n.280/1987, - DM 29/11/2002 - DM 31/07/1934
	<b>Distributori di metano</b>	X		DM 24/05/2002 e smi
	<b>Serbatoi di GPL Distributori di GPL</b>	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - D.Lgs 93/00 - DM 329/04 - Legge n.10 del 26/02/2011 - DM 13/10/1994 - DM 14/05/2004 - DPR 24/10/2003 n. 340 e smi
<b>Attrezzature di lavoro</b>	<b>Apparecchiature informatiche e da ufficio</b> (PC, stampante, fotocopiatrice, fax, ecc.) <b>Apparecchiature audio o video</b> (Televisori Apparecchiature stereofoniche, ecc.) <b>Apparecchi e dispositivi vari di misura, controllo, comunicazione</b> (registratori di cassa, sistemi per controllo accessi, ecc.)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - D.Lgs. 626/96 (BT)
<b>Apparecchi e dispositivi elettrici o ad azionamento non manuale trasportabili, portatili.</b>	<b>Utensili portatili, elettrici o a motore a scoppio</b> (avvitatori, trapani, attrezzature per la pulizia, idropultrice, ecc.)		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo I e III) - D.Lgs. 626/96 (BT) - D.Lgs. 17/2010
<b>Apparecchi termici trasportabili</b>				- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III: Tit. XI) - D.Lgs. 626/96 (BT)
<b>Attrezzature in pressione trasportabili</b>	<b>Apparecchi portatili per saldatura</b> (saldatrice ad arco, saldatrice a stagno, saldatrice a cannello, ecc)	X		- DM 10/03/98 - D. Lgs. 8/3/2006 n. 139, art. 15 - Regole tecniche di p.i. applicabili
	<b>Elettrodomestici</b> (Frigoriferi, forni a microonde, aspirapolveri, ecc)	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III)



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 17

### Servizio Prevenzione e Protezione

				- D.Lgs 626/96 (BT) - D.Lgs 17/2010
	<b>Apparecchi termici trasportabili</b> (Termoventilatori, stufe a gas trasportabili, cucine a gas, ecc.)	X		-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) -D.Lgs. 626/96 (BT) -D.Lgs 17/2010 - DPR 661/96
	<b>Organi di collegamento elettrico mobili ad uso domestico o industriale</b> (Avvolgicavo, cordoncini di prolunga, adattatori, ecc.)	X		-D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III) -D.Lgs 626/96 (BT)
	<b>Apparecchi di illuminazione</b> (Lampade da tavolo, lampade da pavimento, lampade portatili, ecc.)		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit III capo III) D.Lgs 626/96 (BT)
	<b>Gruppi elettrogeni trasportabili</b>	X		- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs. 626/96 (BT) - D.Lgs .17/2010 - DM 13/07/2011
	<b>Attrezzature in pressione trasportabili</b> (compressori, sterilizzatrici, bombole, fusti in pressione, recipienti criogenici, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I e III) - D.Lgs 626/96 (BT) - D.Lgs 17/2010 - D.Lgs 93/2000 - D.Lgs 23/2002
	<b>Apparecchi elettromedicali</b> (ecografi, elettrocardiografi, defibrillatori, elettrostimolatori, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 37/2010
	<b>Apparecchi elettrici per uso estetico</b> (apparecchi per massaggi meccanici, depilatori elettrici, lampade abbronzanti, elettrostimolatori, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - DM 110/2011
<b>Attrezzature di lavoro - Altre attrezzature a motore</b>	<b>Macchine da cantiere</b> (escavatori, gru, trivelle, rullo compressore, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 17/2010
	<b>Macchine agricole</b> (Trattrici, Macchine per la lavorazione del terreno, Macchine per la raccolta, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I) - DM 19/11/2004 - D.Lgs 17/2010
	<b>Carrelli industriali</b> (Muletti, transpallett, ecc.)	X		- D.lgs 81/08 s.m.i. (Tit. III capo I e III) - D.Lgs 626/96 (BT) - D.Lgs 17/2010
	<b>Mezzi di trasporto materiali</b> (furgoni, macchine elettriche, ecc.)	X		- D.lgs 30 aprile 1992, n. 285 - D.lgs. 35/2010,





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 18

### Servizio Prevenzione e Protezione

	<b>Mezzi trasporto persone</b> (Autovetture, Pullman, Autoambulanze, ecc.)	X		D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285
<b>Attrezzature di lavoro - Utensili manuali</b>	Attrezzature per la pulizia, carrelli, roll ecc.	X		D.lgs 81/08 s.m.i. (Titolo III capo I)
<b>Scariche atmosferiche</b>	Scariche atmosferiche	X		- D.lgs. 81/08 s.m.i. (Tit. III capo III) - DM 37/08 - DPR 462/01
<b>Lavoro al videoterminale</b>	Lavoro al videoterminale (VDT)	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VII ; Allegato XXXIV)
<b>Agenti fisici</b>	Rumore	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo II)
	Vibrazioni	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I ;Titolo VIII, Capo III)
	Campi elettromagnetici	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo IV)
	Radiazioni ottiche artificiali	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VIII, Capo I; Titolo VIII, Capo V)
	Microclima di ambienti severi infrasuoni, ultrasuoni, atmosfere iperbariche			X
<b>Radiazioni ionizzanti</b>	Raggi alfa, beta, gamma	X		D.Lgs. 230/95
<b>Sostanze pericolose</b>	Agenti chimici (comprese le polveri)		X	- D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IX, Capo I; Allegato IV punto 2) - RD 6/5/1940, n. 635 e s.m.i.
	Agenti cancerogeni e mutageni		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo IX, Capo II)
	Amianto	X		D.Lgs. 81/08 (Titolo IX, Capo III)
<b>Agenti biologici</b>	Virus, batteri, colture cellulari, microrganismi, endoparassiti, COVID		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo X)
<b>Atmosfere esplosive</b>	Presenza di atmosfera esplosive (a causa di sostanze infiammabili allo stato di gas, vapori, nebbie o polveri)	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo XI; Allegato IV punto 4)
<b>Incendio</b>	Presenza di sostanze (solide, liquide o gassose) combustibili, infiammabili e condizioni di innesco (fiamme libere, scintille, parti calde, ecc.)		X	- D. Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI; Allegato IV punto 4) - D.M. 10 marzo 1998

**DUVRI**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

**COMUNE DI TRAPPETO**

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 19

**Servizio Prevenzione e Protezione**

				- D. Lgs 8/3/2006 n. 139, art. 15 - Regole tecniche di p.i. applicabili - DPR 151/2011
<b>Altre emergenze</b>	Inondazioni, allagamenti, terremoti, ecc	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo I, Capo III, sez. VI)
<b>Fattori organizzativi</b>	Stress lavoro-correlato	X		- D. Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 28, comma 1 -bis) - Accordo europeo 8 ottobre 2004 - Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 18/11/2010
<b>Condizioni di lavoro particolari</b>	Lavoro notturno, straordinari, lavori in solitario in condizioni critiche	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)
<b>Pericoli connessi all'interazione con persone</b>	Attività svolte a contatto con il pubblico (attività ospedaliera, di sportello, di formazione, di assistenza, di intrattenimento, di rappresentanza e vendita, di vigilanza in genere, ecc.)	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)
<b>Pericoli connessi all'interazione con animali</b>	Attività svolte in allevamenti, maneggi, nei luoghi di intrattenimento e spettacolo, nei mattatoi, stabulari, ecc.		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. art. 15, comma 1, lettera a)
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	Posture incongrue	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI, Allegato XXXIII)
	Movimenti ripetitivi		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)
	Sollevamento e spostamento di carichi	X		D.Lgs. 81/08 s.m.i. (Titolo VI; Allegato XXXIII)
<b>Lavori sotto tensione</b>	Pericoli connessi ai lavori sotto tensione (lavori elettrici con accesso alle parti attive di impianti o apparecchi elettrici)		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 82)
<b>Lavori in prossimità di parti attive di impianti elettrici</b>	Pericoli connessi ai lavori in prossimità di parti attive di linee o impianti elettrici		X	D.Lgs. 81/08 s.m.i. (art. 83 e Allegato I)
<b>ALTRO</b>				



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 20

Servizio Prevenzione e Protezione

### METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

L'individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

### INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

### MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

### DI ORDINE GENERALE

#### Aziende Appaltatrici

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

### IMPIANTO ANTINCENDIO

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

#### Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.
2. Istruzioni impartite per iscritto al personale.
3. Procedure scritte da tenere in caso d'incendio

#### Aziende Appaltatrici

È vietato ai lavoratori delle Aziende Appaltatrici:

1. Fumare



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 21

### Servizio Prevenzione e Protezione

#### SEGNALETICA DI SICUREZZA

##### Azienda Committente

- Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.



##### Aziende Appaltatrici

- In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al servizio di prevenzione e protezione del Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

#### POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

##### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti.

Deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

#### COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

##### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

I Datori di Lavoro dell'Azienda Committente e delle Aziende Appaltatrici coopereranno all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Essi coordineranno, altresì, gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

##### Azienda Committente

Il Datore di Lavoro Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento innanzitutto mediante l'elaborazione del presente documento unico di valutazione dei rischi nel quale sono state indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento sarà allegato al contratto di appalto o di opera.

#### INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE

##### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative e che comportino (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 22

### Servizio Prevenzione e Protezione

- Il Datore di Lavoro, o il suo delegato Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Qualora i lavoratori avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori da parte dell'azienda appaltatrice esterna (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività aziendali.

Analogha informazione andrà fornita ai lavoratori dell'azienda appaltatrice esterna nel caso in cui le attività lavorative debbano avvenire in ambienti che comportano (anche se temporaneamente) elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc.

#### Azienda Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

#### Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

#### Azienda Committente

- L'azienda ha effettuato la valutazione dei rischi residui che non possono essere evitati con altri mezzi. A seguito di tale analisi sono stati messi a disposizione degli addetti idonei DPI ed è stato fatto obbligo d'uso.

#### Aziende Appaltatrici

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

#### Azienda Committente ed Aziende Appaltatrici

- Eventuali DPI aggiuntivi (rispetto a quelli già previsti per lo svolgimento delle attività lavorative) sono stati evidenziati nella specifica sezione
- Sarà cura delle aziende vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

### PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI

### COMPITI E PROCEDURE GENERALI

#### LAVORATORE

- Nel caso in cui si rilevi o sospetti dell'esistenza di un principio di incendio (presenza di fumo, odore di bruciato, presenza di fiamme), non lasciarsi prendere dal panico e provvedere immediatamente a contattare gli addetti incaricati all'emergenze, comunicando:
  - 1) il proprio nome
  - 2) il punto preciso in cui si sta sviluppando l'incendio
  - 3) l'entità dell'incendio (dimensione e materiale che sta bruciando)
  - 4) se sono coinvolte persone.
- Al segnale di evacuazione «locale» (segnale intermittente e comunicazione diretta di allontanamento da parte del capo cantiere) allontanarsi dal luogo del pericolo. Ritornare nel luogo dell'incendio solo dopo che il responsabile ha autorizzato il rientro.
- Al segnale di evacuazione «generale» (segnale continuo) dirigersi con la massima calma verso il luogo sicuro previsto per il raduno, percorrendo le vie di esodo predisposte. Ritornare negli ambienti di lavoro solo dopo che il datore di lavoro o responsabile abbia autorizzato il rientro.
- Non prendere iniziative personali e non coordinate dagli addetti antincendio.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 23

### Servizio Prevenzione e Protezione

#### ADDETTI ANTINCENDIO

- Appena ricevuto il segnale (tramite ricetrasmittente) dai lavoratori o capo reparto, interrompere qualunque attività in corso e prepararsi alla gestione dell'emergenza.
- Osservare le indicazioni impartite dal capo reparto.
- Prima di affrontare un incendio indossare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale.
- Sezionare gli impianti elettrici e dei fluidi pericolosi se presenti.
- Recarsi sul posto indicato dal capo cantiere e tentare di spegnere il principio d'incendio utilizzando gli estintori o gli idranti.
- In caso di impossibilità di domare l'incendio, comunicarlo al datore di lavoro o capo reparto e portarsi a distanza di sicurezza.
- Favorire le operazioni di evacuazione ed effettuare la conta delle persone evacuate.
- All'arrivo dei Vigili del Fuoco, informarli e mettersi a loro disposizione.

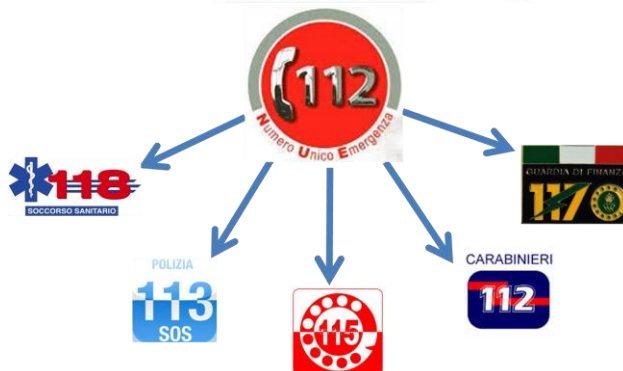
#### CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

Ogni operatore che dà l'allarme o che richieda soccorso deve specificare chiaramente:

- 1) le proprie generalità (nome, cognome e qualifica);
- 2) il recapito telefonico del luogo in cui si trova al momento;
- 3) il luogo esatto in cui si trova (zona, via, piano, etc.);
- 4) la natura dell'emergenza (descrizione sintetica: entità, numero eventuali feriti e/o persone intrappolate, se è coinvolto l'ambiente esterno, etc.);
- 5) il percorso per arrivare all'edificio (se necessario).

Non interrompere la comunicazione fino a quando i soccorsi chiamati non avranno confermato il messaggio e/o ripetuto l'indirizzo dell'incidente. È importante ricordarsi che, dopo aver segnalato l'emergenza, è necessario uscire dall'edificio, dirigersi verso il cancello d'ingresso, attendere i soccorsi chiamati e dare loro indicazioni chiare (dove è localizzato l'incendio, dove si trova l'infortunato/l'intrappolato, etc.).

## Numero Unico Emergenza



#### PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO

Nell'eventualità si verificasse un incidente/malore grave, eseguire le seguenti procedure:

##### a) PROTEGGERE

- Proteggere sé stesso evitando di diventare una seconda vittima, allertare le persone presenti negli ambienti di lavoro del pericolo e dare istruzioni per il loro allontanamento.
- Verificare che non sussistano condizioni di ulteriore pericolo per la vittima; rimuovere la causa del pericolo e/o mettere in sicurezza la vittima.

##### b) AVVERTIRE

- Avvertire immediatamente il "118" fornendo all'operatore i seguenti dati:



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 24

### Servizio Prevenzione e Protezione

- 1) descrizione sintetica dell'infortunio/malore;
- 2) ubicazione del cantiere e modalità di raggiungimento;
- 3) ulteriori elementi utili per l'agevole raggiungimento dei mezzi di soccorso.

- Nel caso in cui il soccorso venga effettuato con ambulanza e l'unità operativa fosse difficilmente individuabile, accordarsi con l'operatore del "118" per l'attesa del mezzo di soccorso presso un luogo di facile raggiungimento; un lavoratore, dal luogo di attesa, si incaricherà di condurre l'ambulanza presso l'unità operativa.

#### c) SOCCORRERE

- Indossare presidi sanitari mono-uso al fine di limitare il rischio infettivo durante il soccorso (guanti in lattice, mascherine).
- Rassicurare la vittima qualora fosse cosciente con eventualmente la collaborazione di altri soggetti.
- Non spostare la persona dal luogo dell'incidente a meno di un pericolo di vita imminente.
- Prestare alla vittima le prime cure in attesa del mezzo di soccorso.

Il Datore di Lavoro deve garantire:

- **CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**, tenuta presso ciascun luogo di lavoro, adeguatamente custodita in un luogo facilmente accessibile ed individuabile con segnaletica appropriata, contenente la dotazione minima indicata nell'allegato 1, che fa parte del presente decreto, da integrare sulla base dei rischi presenti nei luoghi di lavoro e su indicazione del medico competente, ove previsto, e del sistema di emergenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale, e della quale sia costantemente assicurata, la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi ivi contenuti;
- un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.

INTERFERENZE

### GESTIONE INTERFERENZE

L'interferenza esaminata qui di seguito è relativa alle attività del Comune di Trappeto con le attività effettuate dai lavoratori delle seguenti Aziende:

Azienda Appaltatrice	Descrizione attività svolta
	L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE

### RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Elenco Rischi	Misure di Prevenzione
<b>Colpi e tagli con oggetti di varia natura</b>	Non intervenire sugli organi in movimento delle attrezzature e, per nessuna ragione, rimuovere i ripari eventuali interventi di manutenzione sulle macchine/attrezzature vanno fatti a macchina scollegata. Utilizzare tutti gli utensili taglienti secondo buone norme comportamentali e professionali. Ai lavoratori dell'Impresa appaltatrice è fatto divieto di effettuare sistemazioni improprie di attrezzi, oggetti o altro, che potrebbero essere urtati da parte di altri lavoratori afferenti ad altri Datori di Lavoro.
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	La ditta fornitrice del servizio dovrà provvedere alla formazione degli operatori sul rischio specifico e sulle corrette modalità di esecuzione delle attività di movimentazione manuale dei carichi.
<b>Elettrocuzione</b>	Certificato di conformità e regolare manutenzione. Al fine di prevenire eventuali inefficienze dell'impianto elettrico e delle protezioni dell'impianto stesso sulle prese per spina murali, le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente, dovranno essere controllate prima dell'uso al fine di rilevare eventuali carenze. Il disinserimento della presa per spina dalle prese murali dovrà essere eseguita con cautela in modo da evitare la fuoriuscita della presa





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 25

### Servizio Prevenzione e Protezione

	stessa dal suo alloggiamento a muro.
<b>Incendio</b>	I compiti e le mansioni sono quelle risultanti dall'abilitazione rilasciata dal Ministero dell'interno. Consegnare copia del documento di valutazione del rischio incendio e informare il personale circa la dislocazione dei presidi antincendio.
<b>Inciampo e/o Scivolamento</b>	Il capocantiere avrà in capo la responsabilità di evitare, mediante opportuna organizzazione del lavoro, la sovrapposizione temporale dell'attività svolta dall'appaltatore con quella svolta dal personale della ditta appaltatrice. È vietato intralciare con cavi e/o prolunghe e/o con indebito deposito di materiale, anche provvisorio, le zone di passaggio.
<b>Chimico</b>	Attenersi scrupolosamente alle indicazioni di sicurezza contenute nella documentazione informativa specifica fornita dal Committente. Tutti i prodotti chimici utilizzati dall'Impresa appaltatrice debbono essere conformi alla normativa vigente, tenuti nell'apposito armadio (chiuso a chiave) e utilizzati secondo le schede tecniche (da custodire).
<b>Agenti biologici, COVID</b>	All'insorgere di una epidemia in struttura va informata la ditta appaltatrice nella persona del RSPP in modo che si intraprendano opportune procedure per la pulizia e sterilizzazione degli ambienti. Per tutte le attività dovranno essere utilizzati opportuni DPI previsti nel protocollo anticovid.
<b>Intralcio alle vie di fuga</b>	Le attrezzature utilizzate durante le lavorazioni, possono costituire potenziale intralcio alle vie di fuga in caso di emergenza; è pertanto vietata la loro collocazione lungo le vie di fuga.
<b>Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.</b>	Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro.

### RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

La seguente tabella riporta l'elenco dei pericoli individuati nell'interferenza esaminata, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare.

P - Probabilità	4	4	8	12	16	
	3	3	6	9	12	
	2	2	4	6	8	
	1	1	2	3	4	
	0	1	2	3	4	
		D - Danno				
		molto basso	basso	medio	rilevante	alto
<b>NORMATIVA</b>	<b>FAMIGLIA DI PERICOLI</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>RISCHIO</b>		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO I</b>	Componenti impresa familiare, Lavoratori autonomi		X			
	Presenza di lavoratori esterni (DUVRI)	X		MEDIO		
	Presenza di lavoratori minorenni		X			
	Presenza di lavoratori stranieri	X		BASSO		
	Presenza di lavoratori disabili	X		BASSO		
	Rapina		X			
	Lavoro in solitudine	X		BASSO		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO II Luoghi di lavoro</b>	Presenza di personale esterno (visitatori)	X		MEDIO		
	Caduta in piano, scivolamenti	X		MEDIO		





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 26

### Servizio Prevenzione e Protezione

	Caduta dall'alto		X		BASSO	
	Inciampo		X		BASSO	
	Investimenti		X		BASSO	
	Aggressioni (lavori con persone/pubblico)		X		BASSO	
	Urti, colpi, impatti		X		MEDIO	
	<b>Illuminazione</b>	Abbagliamento	X		BASSO	
		Affaticamento visivo	X		BASSO	
	<b>Ergonomia ambienti</b>	Posizione del corpo	X		BASSO	
		Immobilità della postura	X		BASSO	
	<b>Microclima</b>	Sudorazione elevata	X		BASSO	
		Basse temperature		X		
	<b>Lavori all'esterno</b>	Colpo di calore	X		BASSO	
		Congelamento		X		
	<b>Imp. elettrico</b>	Folgorazione/Elettrocuzione	X		BASSO	
	<b>Imp. scariche atm.</b>	Folgorazione/Elettrocuzione	X		BASSO	
<b>Rischio sismico</b>	Seppellimento	X		BASSO		
	Urti, colpi, impatti	X		BASSO		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO III Uso di attrezzature di lavoro e DPI</b>	Tagli, abrasioni, lievi lesioni		X		MEDIO	
	Proiezioni di oggetti		X		BASSO	
	Stritolamento		X		BASSO	
	Caduta di materiali dall'alto		X		MEDIO	
	Ustioni da contatto parti/materiale caldo			X		
	Scoppio apparecchio in pressione/gas			X		
	Assenza/Inadeguatezza dei DPI			X		
	<b>Imp. e apparecchiature elettriche</b>	Folgorazione/Elettrocuzione	X		BASSO	
		Lavori sotto tensione		X		
Lavori in prossimità di parti attive		X		MEDIO		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO IV</b>	Cantieri temporanei o mobili		X		MEDIO	
	Ordigni bellici inesplosi			X		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO V</b>	Assenza/inadeguatezza segnaletica sicurezza		X		BASSO	
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO VI, ISO 11228-1/2/3, (MMC)</b>	Sollevamento		X		MEDIO	
	Traino e spinta		X		BASSO	
	Movimenti ripetitivi			X		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO VII Attrezzature munite di videoterminali</b>	Danni alla vista ed agli occhi			X		
	Problemi legati alla postura (app. muscolo/schel.)			X		
	Affaticamento fisico o mentale			X		
	Condizioni ergonomiche ed igiene ambientale			X		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO VIII Agenti fisici</b>	Rumore		X		BASSO	
	<b>Vibrazioni</b>	Vibrazioni mano-braccio		X		
		Vibrazioni corpo intero		X		
	<b>Campi elettromagnetici (0 Hz - 300 GHz)</b>	Bassa freq. (0 Hz - 30 KHz)			X	
		Media freq. (30 KHz - 3 MHz)			X	
Alta freq. (3 MHz - 300 GHz)			X			



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022  
REVISIONE N°01  
Pagina 27

### Servizio Prevenzione e Protezione

	<b>Radiazioni ottiche artificiali (100 nm - 1 mm)</b>	Ultravioletto (100 nm - 400 nm)		X	
		Visibile (380 nm - 780 nm)		X	
		Infrarosso (780 nm - 1 mm)		X	
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO IX Sostanze pericolose</b>	<b>Agenti chimici</b>	Liquidi	X		BASSO
		Solidi (polveri/fibre)	X		BASSO
	Agenti cancerogeni e mutageni	X			
	Esposizione all'amianto		X		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO X</b>	<b>Esp. ad agenti biologici</b>	Microrganismi, virus, batteri, endoparassita, coltura cellulare	X		BASSO
		Legionella	X		BASSO
		COVID-19	X		BASSO
<b>D.Lgs. 81/08 -TITOLO X-BIS</b>	Ferite taglio-punta settore ospedaliero e sanitario		X		
<b>D.Lgs. 81/08 - TITOLO XI</b>	Atmosfere esplosive		X		
<b>D.Lgs. 81/08 art. 46, D.M. 10 marzo 1998</b>	Rischio incendio		X		BASSO
<b>D.Lgs. 81/08 art. 66, DPR 177/11</b>	<b>Ambienti confinati</b>	Asfissia		X	
		Microclima sfavorevole		X	
		Esplosione/incendio		X	
		Intossicazione		X	
		Caduta		X	
		Elettrocuzione		X	
		Contatto con organi in movimento		X	
		Investimento/schiacciamento		X	
		Ustioni/congelamento		X	
		Annegamento		X	
Eccesso di Ossigeno (O <sub>2</sub> )		X			
<b>D.Lgs. 81/08 art. 28, Accordo Eu. 08/10/04, Accordo Interconf. 09/06/08, Linee guida INAIL</b>	Stress lavoro-correlato		X		BASSO
	Burn-out			X	
<b>Accordo Quadro 26/04/07</b>	Mobbing (violenza psicologica)			X	
<b>D.Lgs. 81/08 art. 28, D.Lgs. 151/01</b>	Lavoratrici in stato di gravidanza			X	
<b>D.Lgs. 66/03</b>	Lavoro notturno > 80 gg/anno			X	
<b>Legge 125/01, Accordo Stato- Regioni 16/03/06</b>	Lavori con divieto di assunzione Alcolici e Superalcolici (Attività di trasporto)	X			ALTO
<b>Accordo Stato-Regioni 30/10/07</b>	Lavori con divieto di assunzione Sostanze stupefacenti (Attività di trasporto)	X			ALTO
<b>D.Lgs. 230/95 consol. 2018</b>	Radiazioni ionizzanti (Radon, Raggi X, α, β, γ)			X	

L'impresa deve preventivamente prendere visione delle aree e dei locali, e deve rendere noti i rischi eventualmente introdotti nell'area, al fine di espletare il servizio

I rischi di interferenze fra le attività dei lavoratori del Comune di Trappeto e quelle dei lavoratori dell'Impresa sono normalmente evitati ad eccezione di eventuali sopralluoghi da parte di alcuni responsabili per effettuare controlli, sopralluoghi e accertamenti e poiché le lavorazioni avverranno in orario pomeridiano e il personale non presterà servizio.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 28

Servizio Prevenzione e Protezione

### MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI

Oltre alle misure di prevenzione di ordine generale nei confronti dei rischi sopra individuati (riportate nella relazione introduttiva del DVR Aziendale), i lavoratori addetti dovranno osservare le seguenti misure preventive:

#### Generale

- Verificare l'uso costante dei D.P.I. da parte di tutto il personale operante
- Verificare periodicamente l'efficienza dell'impianto in tutte le sue parti
- Per ridurre al minimo il rischio di incidenti stradali occorre rispettare gli interventi previsti nel libretto d'uso e manutenzione, ma soprattutto occorre attenersi alle norme di comportamento dettate dal Codice Stradale, con particolare attenzione all'uso delle cinture di sicurezza, al controllo della velocità ed al mantenimento della distanza di sicurezza.

#### Prescrizioni comuni a tutte le attività

In applicazione dell'art. 18 del D.lgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

Si ritiene comunque opportuno precisare che presso le strutture sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte operatrici:

- divieto di utilizzare attrezzature o impianti di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal committente con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine o attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare;
- divieto di manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative;
- divieto di usare, sui luoghi di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi le indossa;
- divieto di abbandonare sui luoghi di lavoro o di passaggio materiali o residui specie se hanno parti taglienti o punte sporgenti che possono costituire pericolo in caso di caduta;
- divieto di rimuovere o oltrepassare barriere che inibiscono passaggi pericolosi;
- divieto di toccare linee o l'interno di motori e apparecchiature elettriche senza prima essersi assicurati che sia stata tolta corrente;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, solo in caso di urgenza nell'ambito delle proprie competenze e possibilità).

#### Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele)

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati.
- Indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 29

### Servizio Prevenzione e Protezione

- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio. Particolare attenzione andrà posta nella esecuzione delle istruzioni relativamente alla prevenzione incendi, (fare riferimento alla sezione specifica nel documento).
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Attivare le procedure di primo soccorso.
- Attivare la procedura per la gestione degli infortuni e le procedure di legge per il personale delle ditte appaltatrici

#### **Rischio biologico, COVID**

- Ridurre per quanto possibile il numero di addetti esposti, o potenzialmente esposti, al pericolo.
- I lavoratori devono indossare per la protezione dal rischio specifico i dpi adeguati, quali guanti, mascherine e indumenti da lavoro.
- Definire le procedure di emergenza in caso di incidente.
- Deve essere tassativamente vietato fumare, ed assumere cibi e bevande.
- Informazione e formazione sul rischio.
- Lavaggio delle mani.
- I lavoratori che presentano affezioni di tipo allergico devono essere allontanati dalla fase lavorativa ed essere adibiti ad altre lavorazioni.
- In caso di allergia, intossicazione, infezione da agenti biologici è necessario condurre l'interessato al più vicino centro di Pronto Soccorso.
- Rispettare il protocollo anticontagio COVID previsto dal Comune di Trappeto.

#### **Rischio rumore**

- Le attrezzature devono essere correttamente mantenute ed utilizzate, in conformità alle indicazioni del fabbricante, al fine di limitarne la rumorosità eccessiva.
- Informazione e formazione sul rischio

#### **Rischio vibrazioni**

- Informazione e formazione sul rischio.
- Manutenzione delle attrezzature di lavoro e dei DPI.

#### **Polveri**

- Limitazione della concentrazione.
- Minimizzazione delle emissioni di polveri mediante sistema di aspirazione alla fonte.
- Diluizione per ventilazione.
- Evitare gli accumuli di polveri.
- Utilizzo di attrezzature di lavoro in possesso dei requisiti minimi di sicurezza previsti dalla normativa vigente e dalle norme comunitarie di prodotto.
- Le operazioni che possono produrre polvere vengono effettuate con cautela cercando di non far cadere il materiale, ma depositandolo.
- Durante la lavorazione il materiale viene abbondantemente bagnato con acqua (se del caso).
- L'impianto di aspirazione viene acceso per ridurre alla fonte le emissioni delle polveri.
- Si evita, nei limiti del possibile, di movimentare materiale polverulento in presenza di forte vento.
- Utilizzo dei DPI.
- Informazione e formazione sul rischio.

#### **Elettrocuzione**

- Far eseguire da personale qualificato un controllo periodico delle macchine ad alimentazione elettrica.
- È importante che la macchina/attrezzatura sia utilizzata esclusivamente da personale istruito all'uso.
- Limitare l'uso delle prolunghie elettriche.
- Non usare una presa dove già è collegato altro utilizzatore.
- Evitare l'uso di riduttori, spine multiple o prese multiple.
- In caso di sostituzione di pezzi, richiedere i ricambi originali.
- Per ogni intervento di manutenzione è indispensabile togliere l'alimentazione elettrica della macchina.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 30

### Servizio Prevenzione e Protezione

- Non pulire attrezzature spruzzando o sciacquando con acqua, a meno che non sia appropriato vedendo le istruzioni d'uso.
- Informazione e formazione sul rischio

#### **Investimento**

- I mezzi normalmente operano:
  - o nelle manovre di retromarcia o nei casi di scarsa visibilità, assistiti da personale di terra da postazione ben visibile all'autista;
  - o procedendo negli spostamenti con velocità a passo d'uomo.
- Informazione e formazione sul rischio.

#### **Caduta e scivolamenti in piano**

- Mantenimento dell'ordine negli spazi di lavoro (soprattutto pavimenti sgombri).
- Corretta illuminazione dei luoghi di lavoro,
- Pavimentazione regolarmente controllata sia dal punto di vista della pulizia (superfici ben pulite, non bagnate e non scivolose) che da quello dell'integrità.
- Per ridurre al minimo il rischio, è buona norma usare scarpe opportune, come scarpe antiscivolo.
- Tutti gli addetti devono indossare calzature idonee.
- Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni devono essere ben illuminate secondo le necessità diurne e notturne.
- Informazione e formazione sul rischio.

#### **Urti, colpi, impatti, compressioni**

- Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione.
- Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.
- I depositi di materiali in cataste, pile e mucchi devono essere organizzati in modo da evitare crolli o cedimenti e permettere una sicura e agevole movimentazione.
- Gli arredi e le attrezzature dei locali comunque adibiti a posti di lavoro devono essere disposti in modo da garantire la normale circolazione delle persone.
- Utilizzare i DPI (guanti, scarpe ecc.).
- Informazione e formazione sul rischio.

#### **Punture, tagli, abrasioni**

- Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.
- Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.
- Nei casi in cui non sia possibile eliminare il pericolo o non siano sufficienti le protezioni collettive (delimitazione delle aree a rischio), devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, ecc.).
- Informazione e formazione sul rischio.

#### **Stress Psicofisico**

Verranno rispettate le misure generali di prevenzione riportate nella relazione introduttiva per il rischio specifico di stress psicofisico ed in particolare quanto riportato per lo stress lavoro-correlato nell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, richiamato dall'art. 28 del D. Lgs. 81/08.

Lo stress collegato a questa fase ha come sue fondamentali possibili componenti: l'elevato ritmo di lavoro, i turni di lavoro e il microclima.

Per la riduzione dello stress, ed in particolare per far fronte ai problemi indicati, vanno prese in considerazione misure organizzative ed in particolare la verifica sulla sufficienza dell'organico ed il possibile ricorso a turni più brevi di lavoro.

### Pericoli originati dall'appaltatore

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 31

### Servizio Prevenzione e Protezione

- ✓ Impedimento lungo i percorsi di transito;
- ✓ Investimento;
- ✓ Incendio.

### Rischi residui originati dall'appaltatore

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui:

- ✓ Situazioni imprevedibili derivanti da reazioni comportamentali (aggressioni, colluttazioni, ecc...)

## ATTIVITA' DI COORDINAMENTO INTERVENTI DI PROTEZIONE E PREVENZIONE DAI RISCHI

D. Lgs. 81/2008 : art. 26 comma 2 e 3

In prosieguo il Comune di Trappeto verrà denominato Committente e l'Impresa verrà indicato come la Ditta Appaltatrice

### CADUTA DI MATERIALI DURANTE LA MANIPOLAZIONE

*rischio SCHIACCIAMENTO, IMPATTO, URTI*

#### Ditta Appaltatrice

Laddove sussiste il rischio di caduta di gravi sui piedi o di schiacciamento devono essere indossate calzature di sicurezza. Non alterare dispositivi di presa, aggancio, stabilità. Nel caso evitare il contatto diretto ed utilizzare sistemi meccanici o attrezzature. A seconda del pericolo segnalato predisporre recipienti, involucri, guanti di protezione chimica e/o meccanica, tute ecc. Fornire al personale addetto adeguate disposizioni ed istruzioni.

#### Committente

Gli oggetti da manipolare consegnati alle ditte devono avere facile presa e se possibile essere dotati di sistemi di agganciamento. Mantenere gli oggetti nelle migliori condizioni. La base di appoggio deve essere stabile. Se gli oggetti da consegnare sono pericolosi per contaminazioni biologiche il personale della ditta appaltatrice deve essere preventivamente avvisato. Informare circa il contenuto dei carichi da trasportare.

### PERICOLI NEI PERCORSI

*rischio INCIAMPO, SCIVOLAMENTI SU PAVIMENTAZIONI*

#### Ditta Appaltatrice

Nel caso di riscontro di pavimenti delle aree del comune con buche, dislivelli, instabilità, difetti tali da comportare inciampo e scivolamento non risolvibili facilmente, la Ditta Appaltatrice dovrà darne immediata notizia al Committente.

#### Committente

IL committente interviene con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito coprendo eventuali buche o sporgenze pericolose, realizzando scivoli di raccordo fra piccoli dislivelli; levigando i materiali di pavimentazione, addolcendo il passaggio da un materiale di pavimentazione ad un altro.

### MISURE DI PREVENZIONE CONTRO GLI INCENDI

*rischio INCENDIO*

#### Ditta Appaltatrice

Devono essere evitate condizioni che possano generare un innesco di incendio. In tutti gli ambienti Vigè il divieto di utilizzo di fiamma libera, il divieto di fumo ed il divieto di utilizzo di apparecchiature elettriche (es. fornelli, piastre elettriche, stufette, forni a microonde, caloriferi portatili, frigoriferi, ecc.). Se si eseguono lavori interessanti i mezzi di estinzione o che possono comportare pregiudizio alle vie di esodo occorre darne notizia al Committente.

#### Committente

L'utilizzo di fiamme libere e di attrezzature con sorgenti di calore deve essere autorizzato per iscritto dal Committente. Se si eseguono lavori interessanti le zone a rischio di esplosione o incendio (es. deposito alcool, deposito bombole) occorre prendere tutte le misure che il RSPP della Ditta Appaltatrice ed al RSPP del Comune hanno concordato.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 32

Servizio Prevenzione e Protezione

### USO IMPIANTI ELETTRICI DEL COMUNE PER ALIMENTAZIONE ATTREZZATURE DELLA DITTA APPALTATRICE

rischio ELETTROCUZIONE, CORTOCIRCUITI, MICROSHOCK

#### Ditta Appaltatrice

Per evitare che correnti di guasto o sovracorrenti possano causare l'intervento degli interruttori dei quadri e l'interruzione del servizio, è, di norma, vietato il collegamento alla linea elettrica di distribuzione.

#### Committente

Il Committente autorizza l'uso della linea elettrica di distribuzione dopo verifica delle modalità, della tipologia dei locali interessati e della potenza richiesta dagli apparecchi. Il Committente indica i punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare quadri elettrici di derivazione per eventuali allacciamenti.

### USO PERCORSI CON PERICOLO DI CADUTA

rischio CADUTA

#### Ditta Appaltatrice

Nel caso in cui si evidenziasse la presenza di buche o si dovessero effettuare aperture nei pavimenti o passaggi sopraelevati non protetti, la Ditta Appaltatrice dovrà darne immediata notizia al committente.

#### Committente

Il Committente concorda con la Ditta Appaltatrice i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del Comune per garantire protezioni (es. parapetto "normale" da 100 cm) e passaggi sicuri e segnalati.

### USO IMPIANTI ELETTRICI

rischio GUASTI, INTERRUZIONE SERVIZIO, ELETTROCUZIONE

#### Ditta Appaltatrice

A fronte di un ragionevole dubbio circa la presenza di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (es. per cedimento di isolante), occorre darne immediata notizia al committente.

#### Committente

Il Committente verifica le condizioni dell'impianto elettrico prima degli interventi e a seguito di segnalazioni di anomalie su prese, quadri elettrici, condutture (es. per cedimento di isolante) valuta la possibilità di continuare o interrompere il servizio.

### ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI

rischio CADUTE, SCIVOLAMENTI

Interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI,

#### Ditta Appaltatrice

Nell'attraversare gli ambienti di lavoro il personale deve prestare attenzione ai percorsi. Possono essere presenti tratti di pavimentazione con rischio maggiore di scivolamento per il minor coefficiente di attrito dovuto al tipo di materiale o all'usura o al trattamento superficiale effettuato dalla ditta che esegue le pulizie. Il personale deve indossare calzature DPI antiscivolo (non è ammesso l'uso di soles in cuoio) ed osservare la cartellonistica.

#### Committente

Il Committente garantisce che tutti i percorsi siano adeguatamente illuminati, che non sussistano scalini troppo alti, che siano presenti corrimano dove necessario. Diversamente espone cartellonistica di pericolo.

### ATTRAVERSAMENTO AMBIENTI CON MATERIALI E ATTREZZATURE INGOMBRANTI

rischio INGOMBRI SU PERCORSI / CEDIMENTI SOLAI

Interferenze SOVRAPPOSIZIONI, INTRALCI, CEDIMENTI

#### Ditta Appaltatrice

I luoghi di passaggio comuni devono essere mantenuti privi di ingombri. Non si devono creare ostacoli ai percorsi. Nel caso si rendesse necessario l'attraversamento di ambienti per il trasporto di materiali particolarmente ingombranti e/o pesanti dovranno essere presi accordi con il Committente. I mezzi utilizzati devono sempre lasciare uno spazio sufficiente per il passaggio dei pedoni.

#### Committente

Il Committente valuta con la ditta appaltatrice le caratteristiche dei materiali da trasportare, dei mezzi e degli ambienti. Nel caso di movimentazione di carichi di dimensioni e peso particolari dovranno essere di volta in volta presi specifici accordi sulle modalità di transito (percorsi, orari, divieti, aperture.). Il Committente garantisce la migliore visibilità dei percorsi mediante specchi riflettori o segnalatori o illuminazioni.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 33

### Servizio Prevenzione e Protezione

#### CARTELLONISTICA DI SICUREZZA

rischio RISCHI VARI

Interferenze NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE

##### Ditta Appaltatrice

È vietato asportare o mascherare la cartellonistica di sicurezza.

##### Committente

Il COMMITTENTE, tramite i coordinatori, verifica che la cartellonistica di sicurezza sia sempre presente e visibile.

#### FORMAZIONE DEI LAVORATORI

rischio IGIENICO

Interferenze NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE

##### Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice assicura ai propri lavoratori un'adeguata informazione e formazione in merito ai comportamenti corretti da adottare nel luogo di lavoro, considerando anche la presenza di utenti.

##### COMMITTENTE

Il committente, tramite i coordinatori, verifica che, durante l'accesso ai luoghi di lavoro che il personale della Ditta Appaltatrice adotti comportamenti adeguati.

#### IDENTIFICAZIONE LAVORATORI

rischio LAVORO NERO interferenze

##### Ditta Appaltatrice

I lavoratori dell'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice devono esporre un apposito tesserino di riconoscimento con fotografia indicante le proprie generalità ed il datore di lavoro.

##### Committente

Il committente deve richiedere alle ditte o lavoratori autonomi incaricati l'osservanza di questa disposizione.

#### GESTIONE DELL'EMERGENZA INCENDIO

rischio INCENDIO Interferenze RISCHI ESISTENTI

##### Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice deve predisporre un piano di emergenza incendio attenendosi al piano generale di presidio predisposto dal Committente e trasmetterlo a quest'ultimo. La Ditta Appaltatrice, dovrà mantenere sempre sgombre le vie di fuga. La Ditta Appaltatrice deve assicurare un'adeguata informazione e formazione del proprio personale in materia di prevenzione incendi e gestione dell'emergenza incendio nell'ambito in cui opera.

##### COMMITTENTE

Il committente consegna alla ditta appaltatrice il piano di emergenza e, se necessario, lo integra con quello fornito dalla ditta appaltatrice.

#### INTERVENTI SU MACCHINE O IMPIANTI

rischio RISCHI VARI

interferenze NUOVI RISCHI IMMESSI DALL'APPALTATORE

##### Ditta Appaltatrice

Il personale della Ditta Appaltatrice non deve manomettere o rimuovere i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti (ad es. carter, barriere, ecc.).

##### COMMITTENTE

Il Committente, tramite il proprio personale di riferimento, verifica che i dispositivi di protezione collocati su macchine ed impianti non siano rimossi o manomessi.

#### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE OBBLIGATORI

Se non già indossati dai lavoratori, dovranno essere utilizzati i seguenti DPI con marcatura CE:

- Calzature antiscivolo (Conformi UNI EN 347)
- Indumenti ad Alta Visibilità (Conforme UNI EN 471)
- Mascherina antipolvere (Conforme UNI EN 149)
- Elmetto (Conforme UNI EN 397)





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 34

Servizio Prevenzione e Protezione

### VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### DICHIARAZIONI

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

### COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

L'importo a base d'asta del servizio di cui al Capitolato in oggetto è fissato in € 2080,00 (Mensili) con esclusione dell'Iva di legge e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, stimati in € 400,00.

### CONCLUSIONI

Riepilogando l'aspetto valutativo di cui sopra è da intendersi dinamico, ovvero modificabile all'atto pratico qualora, anche per singoli casi, mutassero sostanzialmente le condizioni dell'attività.

In tal senso, per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- esistenti nei siti, ove è previsto che debba operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore o immessi dalle lavorazioni dello stesso;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal Committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 35

Servizio Prevenzione e Protezione

### SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Il Comune di Trappeto si impegna a comunicare eventuali variazioni che potrebbero insorgere rispetto al presente documento.

Luogo e Data

DITTA APPALTATRICE (Azienda Assuntrice):

- Sottoscritto e condiviso integralmente SENZA MODIFICHE**
- Sottoscritto CON RISERVA (modifiche proposte riportate in allegato n°**

Timbro e Firma leggibile Datore di Lavoro DITTA APPALTATRICE Assuntrice

Il presente documento sarà allegato al contratto.

Nel caso in cui si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, sia dal Committente che dall'Assuntore, il presente documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Trappeto, \_\_/\_\_/\_\_\_\_

IL legale rappresentante

Il Responsabile del Procedimento



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 36

Servizio Prevenzione e Protezione

### MODULO 02 VERBALE DELLA RIUNIONE DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

**Introduzione:** si parla di rischi interferenti quando si verifica un “contatto rischioso” tra il personale dell’Azienda e quello dell’appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall’esecuzione del contratto.

Titolo dell’appalto: \_\_\_\_\_

Referente: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Servizio Amministrativo interessato alla gara: S. Tecnico  S. Approvvigionamenti

Tipologia e modalità delle attività di verifica espletate sulle attività degli appaltatori:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data riunione: \_\_\_\_\_

Verbalizzatore: \_\_\_\_\_

Partecipanti:

per l’Azienda: RSPP: \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Gestore: \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Per l’Appaltatore: RSPP: \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Altro rappresentante: \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

Ordine del giorno: .

discussione del DUVRI Iniziale;

aggiornamento del DUVRI; .

discussione del seguente problema: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Verbale:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**Servizio Prevenzione e Protezione**

**Parte da compilarsi a cura del Servizio Prevenzione e Protezione**

Compilatore del Modulo: \_\_\_\_\_

Alla luce delle informazioni rese, si attesta (barrare la casella di interesse): .

- l'insussistenza di ulteriori rischi da interferenza.
- la sussistenza di rischi da interferenza, in relazione ai quali si prescrive di adottare i seguenti accorgimenti, finalizzati ad eliminare o ridurre al minimo il rischio:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Chiunque rilevi variazioni o semplicemente osservi rischi non evidenziati nel presente documento è tenuto a darne immediata notizia al RUP.

Per gli eventuali aspetti inerenti i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti, occorre far riferimento al Servizio Amministrativo competente, al quale il RSPP inoltra il presente modulo.

Data

Timbro e firma del RSPP

#####

**Parte da compilarsi a cura del Servizio Amministrativo competente**

Compilatore del Modulo: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

Alla luce delle informazioni rese, si valutano i seguenti costi per l'eliminazione o riduzione dei rischi interferenti:

Data

Timbro e firma del Referente

#####

**Parte da compilarsi a cura della Ditta Aggiudicataria/Appaltatrice**

Osservazioni

Data

Timbro e firma del Titolare Ditta





## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 38

Servizio Prevenzione e Protezione

### SCHEDA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

Art. 26 D. Lgs. 81/08

#### Spett.le Comune di Trappeto

Oggetto APPALTO: L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA, PORTIERATO, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE LAMPADE VOTIVE DEL CIMITERO COMUNALE DI TRAPPETO E AREA PERTINENZIALE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ (allegata fotocopia di valido documento d'identità)

Legale Rappresentante o Titolare della Ditta \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

al fine di ottemperare agli obblighi dell' art. 26 del D.L.vo 81/2008

#### DICHIARA QUANTO SEGUE

1. Che il personale impiegato per l'Appalto in oggetto
  - è dotato delle abilitazioni necessarie
  - risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria
  - è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso, art.36-37 D. Lgs. 81/08
  - è dotato di ausili, dispositivi di protezione individuali, idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire
2. è riconoscibile tramite tessera di riconoscimento esposta bene in vista sugli indumenti,
3. Che i mezzi e le attrezzature previsti per l'esecuzione dell'Appalto sono idonei, conformi alle norme di sicurezza vigenti, dotati dei necessari documenti di certificazione e controllo.
4. Che il costo relativo alla sicurezza del lavoro è indicato nell'offerta e dettagliato nelle misure adottate rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi e forniture
5. Che prende atto della valutazione preliminare dei rischi da interferenze e dei relativi costi non soggetti a ribasso, come riportato all'interno del capitolato.

#### SI COMUNICA INOLTRE

Datore di lavoro : ..... Tel..... @ mail.....

Responsabile Servizio Prevenzione Protezione: .....Tel.....@ mail.....

Medico Competente: .....Tel..... @ mail.....

Altre informazioni che si ritiene utile fornire in merito alla qualificazione organizzativa:

.....

Li, \_\_\_\_\_

In fede, f.to \_\_\_\_\_

Sig.



## DUVRI

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08

COMUNE DI TRAPPETO

APRILE 2022

REVISIONE N°01

Pagina 39

Servizio Prevenzione e Protezione

### INDICE

ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE .....	2
<i>DATI GENERALI DELL'AZIENDA .....</i>	<i>2</i>
SCOPO .....	6
CAMPO DI APPLICAZIONE .....	6
CONDIZIONI E PRECAUZIONI ENERALI .....	7
AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO .....	8
<i>DESCRIZIONE DEL SERVIZIO .....</i>	<i>8</i>
<i>COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORO .....</i>	<i>9</i>
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE .....	9
<i>CONSIDERAZIONI GENERALI .....</i>	<i>9</i>
<i>TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI .....</i>	<i>10</i>
<i>METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI .....</i>	<i>10</i>
<i>RISCHI SPECIFICI PRESENTI IN MANIERA DIFFUSA NELLE AREE DELLA COMMITTENZA .....</i>	<i>12</i>
<i>METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA .....</i>	<i>20</i>
<i>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....</i>	<i>20</i>
<i>MISURE GENERALI E COMPORAMENTI DA ADOTTARE .....</i>	<i>20</i>
DI ORDINE GENERALE .....	20
IMPIANTO ANTINCENDIO .....	20
SEGNALETICA DI SICUREZZA .....	21
POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI .....	21
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO .....	21
INFORMAZIONE AI LAVORATORI SULLE INTERFERENZE .....	21
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) .....	22
<i>PROCEDURE D'EMERGENZA ED ADDETTI .....</i>	<i>22</i>
COMPITI E PROCEDURE GENERALI .....	22
CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI .....	23
PROCEDURE DI PRONTO SOCCORSO .....	23
<i>GESTIONE INTERFERENZE .....</i>	<i>24</i>
<i>RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO .....</i>	<i>24</i>
RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI .....	25
MISURE DI PREVENZIONE ED ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI .....	28
Pericoli originati dall'appaltatore .....	30
Rischi residui originati dall'appaltatore .....	31
VALIDITA' E REVISIONI .....	34
DICHIARAZIONI .....	34
COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE .....	34
CONCLUSIONI .....	34
SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO .....	35
MODULO 02 VERBALE DELLA RIUNIONE DI AGGIORNAMENTO DEL DUVRI .....	36
<i>SCHEDA VERIFICA IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE .....</i>	<i>38</i>
<i>Art. 26 D. Lgs. 81/08 .....</i>	<i>38</i>
INDICE .....	39